



# Regione Autonoma della Sardegna

## Presidenza Servizio Elettorale Regionale

Prot. N. 8582

Cagliari, 23.05.2005

Risposta al foglio N.

del

Allegati N.

Oggetto:

**Referendum popolare regionale del 12 e 13 giugno 2005.  
- Adempimenti relativi agli elettori sardi residenti all'estero: annotazione  
nelle liste elettorali.**

Comunicazione trasmessa solo via fax  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, L. 412/1991  
Numero pagine trasmesse: 2

Ai Sigg. Sindaci e Commissari  
straordinari dei  
Comuni della Sardegna

Ai responsabili degli  
Uffici elettorali dei  
Comuni della Sardegna

LORO SEDI

e, p.c. Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento Affari Interni e  
Territoriali Direzione Centrale  
dei Servizi Elettorali  
ROMA

e, p.c. Ai Dirigenti dei Servizi  
Elettorali delle Prefetture di

- CAGLIARI
- SASSARI
- NUORO
- ORISTANO

Si informano le SS.LL. che, in relazione alle problematiche connesse allo svolgimento contemporaneo delle consultazioni referendarie regionali e nazionali indette per i giorni 12 e 13 giugno 2005, la Prefettura di Cagliari, Ufficio territoriale del Governo, ha provveduto in data 3 maggio u.s. ad adottare la circolare prot. n. 248/C.E.



Con tale atto la Prefettura di Cagliari evidenzia l'opportunità che i nominativi degli elettori che votano per corrispondenza in ordine ai referendum nazionali in materia di procreazione medicalmente assistita, anziché essere cancellati dall'esemplare delle liste sezionali da destinare ai seggi, siano invece accompagnati dalla dicitura "vota all'estero per i referendum nazionali", in modo che a detti elettori venga concesso di esercitare il diritto di voto anche con riferimento al referendum regionale.

Tutto ciò premesso, appare opportuno suggerire l'utilità di adottare il medesimo criterio indicato dalla Prefettura di Cagliari nella succitata circolare, al fine di evitare il rischio che gli elettori sardi che intendano votare per corrispondenza in relazione ai referendum nazionali, trovandosi cancellati dalle liste sezionali, siano concretamente privati del diritto di voto per il referendum regionale.

Il Direttore del Servizio

*Dr. Vincenzo Roggero*